

## Nonostante il caldo a Gallarate si beve “il brodo caldo”

**Pubblicato:** Domenica 17 Luglio 2022



Con il brodo caldo a **Gallarate** sono conclusi i festeggiamenti della settimana dedicata alla Madonna del Carmine: la celebre Contrada del brodo si è tenuta oggidomenica **17 luglio**; nonostante il caldo che è arrivato a toccare i 34 gradi, ha vinto la tradizione.

Presenti alla celebrazione il prevosto di Gallarate, **don Riccardo Festa** e il sindaco **Andrea Cassani**, che hanno ricevuto come da regola le prime scodelle da sorseggiare. C'erano anche la giunta al completo e il presidente della Pro Loco, **Vittorio Pizzolato**.

Una tradizione riscoperta subito dopo la Seconda Guerra Mondiale, a cui la Pro Loco e molti gallaratesi sono rimasti fedelissimi: è a luglio, ma si beve brodo caldo, senza concessioni alla modernità che stravolge e annacqua (è il caso di dirlo) altre feste, senza ossessione per portare gente e fare affari con bancarelle o stand gastronomici. Un concerto, i rosari nei cortili, una cena insieme, una serata di gara canora, ma soprattutto – appunto – il brodo caldo.

La tradizione rimanda al fatto che **la Contrada del Brodo era la zona più popolare e povera del vecchio borgo di Gallarate**, un tempo chiuso nell' “esagono” delle mura: la Contrada del Brodo era stretta intorno a via San Giovanni Bosco, la stretta via dei Fiori, via Cadolini, i vicoli Volpe e del Gambero.

La zona era detta anche Canton Sordido (o Sordo), perché probabilmente era un ambiente popolare, schietto e non sempre raccomandabile. Nella zona veniva distribuito a basso costo il brodo, a beneficio

degli operai di laboratori artigiani e opifici che iniziavano a sorgere in zona, a ridosso del corso d'acqua che offriva scarico fognario e più tardi acqua per il vapore. La distribuzione del brodo – che caratterizzava quel pugno di vie – divenne **elemento d'identità locale riscoperto nell'estate 1948**, in occasione del primo Palio di Gallarate (che è scomparso da tempo): fu in quell'occasione che, nel cuore di luglio, si riportò in auge, in versione celebrativa, la distribuzione del brodo, associandola nella data alla festa della Madonna del Carmine.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it